

PRIMO PIANO

Generali vende l'Olanda

Generali ha firmato un accordo per la cessione di tutte le sue attività olandesi contenute in Generali Nederland. L'operazione prevede la cessione ad Asr Nederland per un corrispettivo di circa 143 milioni di euro, cifra ovviamente soggetta ad adeguamento una volta che la transazione sarà chiusa.

In termini di solvibilità, Generali prevede di migliorare il regulatory solvency II ratio di circa 1,6 punti percentuali, mentre la perdita di realizzo sarà di circa 270 milioni. Il contributo della controllata olandese al risultato operativo di gruppo è stato l'anno scorso pari a circa 9 milioni di euro, fa sapere il Leone di Trieste.

L'operazione, ricorda Generali, rientra nell'ambito della strategia di ottimizzazione della presenza geografica e di miglioramento dell'efficienza operativa e dell'allocatione del capitale e ponendosi sulla scia delle precedenti cessioni in Guatemala, Colombia e Panama. Il completamento dell'operazione avverrà entro il primo semestre del 2018. "Essere internazionali - ha detto il group ceo, Philippe Donnet, in occasione della presentazione del libro, Generali nella storia - fa parte del dna del nostro gruppo, come si capisce leggendo questo libro. Abbiamo deciso di rafforzare la nostra presenza internazionale anche se per rafforzarla abbiamo deciso, giustamente, di essere più forti in meno Paesi".

Fabrizio Aurilia

INIZIATIVE

I giovani digital nascono a Roma

Prende avvio l'iniziativa promossa da Groupama Assicurazioni per formare nuove professionalità digitali tra gli studenti. Presentata, ieri nella capitale, con il plauso di istituzioni, imprese e mondo della ricerca

Roma, capitale dell'innovazione. È qui, infatti, che il prossimo 18 settembre avrà inizio il percorso formativo *Born2code*, ideato da **Groupama Assicurazioni**, che vede protagonisti 21 studenti, aspiranti sviluppatori informatici - selezionati tra oltre 150 candidati, provenienti per l'85% dal Centro Sud - che saranno impegnati in 11 moduli formativi, con lezioni frontali, laboratori, seminari tematici e *case* pratiche, ai quali potranno lavorare per 3 mesi h24 all'interno degli spazi di **Luiss EnLabs**. Quest'ultimo, partner del progetto insieme alla **Fondazione Maxxi**, l'hub di innovazione **Codemotion**, **Octo Telematics**, **Softlab** ed **Ecoles numériques francese Simplon**.

Entro il 2020, si stima che ci saranno 750mila posizioni aperte nel settore It da parte delle aziende italiane, che saranno difficili da coprire: secondo una ricerca del **Politecnico di Milano**, il 53% dei giovani studenti possiede competenze digitali da mero utilizzatore, solo il 10% sa programmare e l'offerta formativa universitaria sembra non essere sufficiente, costringendo molti ragazzi a ricorrere alla rete o a iniziative con amici. Inoltre, persiste un *digital gender gap* laddove solo il 10% delle donne possiede competenze digitali. Di contro, le imprese chiedono professioni molto specializzate, rivelando il bisogno che gli studenti si aprano a un mondo in costante cambiamento e che l'università ampli l'offerta formativa sul digital e sulle tematiche imprenditoriali.

UNA PIATTAFORMA SUL FUTURO

Proprio per rispondere a queste esigenze, Groupama Assicurazioni ha ideato il percorso formativo, che avrà come oggetto appunto il coding ovvero, la tecnica di stesura di un programma. All'interno dell'*academy*, spiega **Giovanna Melandri**, presidente Fondazione Maxxi, si inserisce la collaborazione con il **Museo nazionale delle arti del XXI secolo**, che ospiterà, a ottobre per la prima volta, un *hackathon*, una vera e propria maratona digitale di 36 ore, in cui i giovani talenti metteranno in pratica le nozioni acquisite, confrontandosi con esperti del settore nella creazione di servizi digitali che possano migliorare l'esperienza del museo romano.

(continua a pag. 2)



Un momento della presentazione dell'iniziativa.



INSURANCE REVIEW su LINKEDIN
Seguici sulla pagina cliccando qui

(continua da pag. 1)

“Born2code e il Maxxi devono essere interpretate come piattaforme aperte sul futuro”, ha commentato **Charles de Tinguy**, ad di Groupama Assicurazioni, ribadendo l’impegno del gruppo assicurativo di investire nell’innovazione in Italia, primo Paese per numero di oggetti connessi, e di aiutare i giovani nel loro percorso formativo. L’academy – ha aggiunto – racchiude tutti i valori di Groupama”.

L’INNOVAZIONE MIGLIORA LA VITA

Un’iniziativa molto apprezzata anche dal governo laddove, come afferma **Angelo Rughetti** il sottosegretario al Ministero della Semplificazione e Pa, mette insieme tre aspetti fondamentali per l’Italia: l’innovazione, la formazione e il lavoro per le nuove generazioni. “Investire in innovazione – ha osservato – significa investire nel sistema Paese perché contribuisce a migliorare i servizi, a far crescere le aziende e a cambiare la qualità della vita delle persone”. Tra i nodi, spiccano il sistema infrastrutturale e la scarsa interoperabilità fra le amministrazioni, a cui si sta cercando di porre rimedio partendo dal progetto dell’*anagrafe unica* e, conferma il sottosegretario, con la prossima legge di bilancio saranno rafforzati tutti gli strumenti di innovazione e di occupazione.



Angelo Rughetti, sottosegretario al ministero della semplificazione e Pa.

UN PROGETTO LUNGIMIRANTE

Contando sull’impegno del governo e sull’interesse dei partner privati, Groupama Assicurazioni vuole replicare il framework appena inaugurato con altre due sessioni che avranno come tema il coding, l’intelligenza artificiale e il *data scientist*. L’obiettivo del gruppo francese è quello di diventare una piattaforma che contiene servizi e dati. “L’Italia – ha sottolineato **Yuri Narozniak**, dg di Groupama Assicurazioni – ha un potenziale di sviluppo che deriva dal forte tasso di penetrazione dei device, che generano una mole di dati ancora inutilizzati e non condivisi tra le Pa e le imprese”.

Un progetto di ampio respiro, dunque, che partirà dalla capitale, sede di esperienze formative di eccellenze e del mondo pubblico. “Ora – ha concluso Narozniak – dobbiamo fare sistema anche con Milano e altre realtà perché il mondo digitale consente questi ponti e meccanismi di condivisione”.

Laura Servidio

CARRIERE

Amissima, Paola Canfora nuovo direttore tecnico danni

Sarà responsabile dell’assunzione, dei sinistri, della riassicurazione e dell’attuariato

Amissima Assicurazioni nomina **Paola Canfora** (nella foto) direttore tecnico danni della compagnia. Canfora assume il ruolo di responsabile dell’assunzione, dei sinistri, della riassicurazione e dell’attuariato. La nomina di Canfora si inserisce nel processo di rinnovamento voluto dall’ad **Alessandro Santoliquido**.

Paola Canfora arriva in Amissima dopo essere stata responsabile della direzione danni retail in Helvetia Assicurazioni. Precedentemente ha ricoperto ruoli dirigenziali in Sara Assicurazioni: amministratore delegato di Ala Assicurazioni, con il compito di risanare la compagnia e di coordinarne la fusione in Sara, e successivamente è stata responsabile della direzione assicurativa danni, coordinando la direzione tecnica auto, la direzione rami elementari, la direzione sinistri, la direzione operations e la riassicurazione, e mantenendo la responsabilità della business unit Ala. Paola Canfora vanta esperienza anche in Genialloyd, dove ha ricoperto la carica di direttore operativo e cfo.



A. G. P.

MERCATO

Uragani, fra perdite e consapevolezza

Riuniti in una conferenza promossa da S&P Global Ratings, i riassicuratori hanno fatto il punto sulle conseguenze del passaggio di Harvey e Irma negli Stati Uniti

Preoccupazione certo, perché le perdite potranno anche essere ingenti, ma nulla di catastrofico. E, fra le righe, anche la possibilità che quanto avvenuto potrà essere utile per aumentare la consapevolezza sul tema, e per ridurre il perdurante gap assicurativo. In occasione della conferenza promossa domenica da **S&P Global Ratings** a Monte Carlo, il mondo della riassicurazione ha cercato di fare il punto sulle possibili conseguenze del passaggio degli uragani Harvey e Irma negli Stati Uniti. Punto di partenza per il confronto sono forse le parole di **Mike Krefta**, ceo di **Hiscox Re**, secondo cui è ancora prematuro parlare delle possibili perdite in questo momento. Mancano ancora stime ufficiali, ma la percezione comune è che i danni, per quanto considerevoli, non metteranno a serio rischio la tenuta del comparto. Secondo **William Hawkings**, analyst di **Keefe Bruyette & Woods**, il passaggio dell'uragano Harvey potrà pure prosciugare le riserve catastrofali di alcuni grandi riassicuratori, ma difficilmente le conseguenze potranno essere più gravi. Sulla stessa linea si pone **Thomas Lillelund**, ceo di **Aspen Re**, secondo cui il settore saprà reagire alle perdite. "C'è ancora grande incertezza - ha commentato - ma mi aspetto un'adeguata reazione da parte del comparto".

Conseguenze maggiori potranno invece esserci sul fronte della percezione del rischio. "Cose come queste sono difficili da prevedere", ha osservato **David Flandro**, head of global analytics di **Jtl Re**. Posto che "la casualità fa parte del mercato", la prima conseguenza del passaggio degli uragani potrebbe essere un "cambiamento della percezione del premio al rischio e del comportamento dei gestori". Anche perché, ha concluso, "il settore ha risorse sufficienti per far fronte alle perdite".

Ancor più ottimista si rivela il già citato Mike Krefta, che vede quasi un'opportunità nel dramma della catastrofe. "È sempre difficile affrontare cose orrende come quelle che stanno avvenendo adesso, ma credo che ora ci sia una grossa occasione per colmare il gap assicurativo". Ricordando come il compito del settore sia quello di "governare l'incertezza e sostenere la clientela al momento del bisogno", Krefta ha sottolineato la presenza di "tremende opportunità che il comparto deve essere in grado di cogliere".

Giacomo Corvi

RICERCHE

Italiani sempre più sportivi: solo il 18% non fa nessun tipo di movimento

Lo rivela un'indagine dell'Osservatorio Sanità di Unisalute che mette in guardia dal rischio "fai da te"

Italiani, popolo di passeggiatori. Più di un italiano su due (il 55%) vede nella passeggiata lo sport preferito, contro il 19% degli italiani che pratica la corsa. Una sana camminata è gradita soprattutto dagli over 65 (il 64%). È quanto emerge da un'indagine condotta su tutto il territorio nazionale dall'**Osservatorio Sanità** di **Unisalute**, la compagnia del gruppo **Unipol** specializzata in assistenza sanitaria. "La mancanza di movimento è uno dei principali fattori di rischio per la salute" dice **Fiammetta Fabris**, direttore generale di UniSalute. Fabris sottolinea anche le conseguenze economiche dell'inattività: "un pesante impatto negativo in forma di costi diretti per il sistema sanitario, ma ha anche un elevato costo indiretto in termini di aumento dei congedi per malattia o delle inabilità al lavoro".

Secondo l'indagine, sempre più italiani decidono di iniziare a correre; nel 2016, quasi 40 mila persone hanno concluso almeno una maratona. "Probabilmente gli italiani hanno preso coscienza del fatto che correre non solo aiuta a tenere sotto controllo il peso e gli zuccheri nel sangue, ma migliora lo stato della circolazione sanguigna e dà una mano anche all'umore" si legge in una nota di UniSalute. Secondo i dati analizzati, il 22% degli intervistati fa una regolare attività fisica più volte a settimana, il 16% una volta a settimana, il 45% saltuariamente e solo il 18% ha dichiarato di non fare mai nessuna attività fisica. La fascia di età più pigra risulta quella compresa tra i 35 e i 44 anni, mentre gli italiani tra i 30 e i 34 anni sono i più attivi. A spingere gli italiani al movimento è soprattutto la cura della salute e il sentirsi meglio con se stessi. Al secondo posto c'è il desiderio di volersi mantenere in forma; la perdita di peso è il motivo scatenante per solo l'11% degli intervistati. UniSalute sottolinea l'importanza del non improvvisarsi atleti: dall'indagine risulta infatti che il 71%, invece di affidarsi a qualche esperto per praticare in modo corretto attività fisica, preferisce fare da solo, l'11% si affida a un personal trainer e solo il 7% si mette nelle mani di un preparatore atletico.

"Praticare regolarmente un'attività fisica è una delle abitudini migliori in grado di garantire il benessere fisico. Per questo abbiamo sponsorizzato per il secondo anno l'**UniSalute run tune up** a Bologna", conclude Fabris.

Alessandro Giuseppe Porcari

Insurance Daily**Direttore responsabile:** Maria Rosa Alaggio alaggio@insuranceconnect.it**Editore e Redazione:** Insurance Connect Srl - Via Montepulciano 21 - 20124 Milano**T:** 02.36768000 **E-mail:** redazione@insuranceconnect.itPer inserzioni pubblicitarie contattare info@insuranceconnect.it

INTERMEDIARI E COMPAGNIE, INSIEME NEL RECIPROCO INTERESSE

Chairman Maria Rosa Alaggio *Direttore di Insurance Review e Insurance Trade*

- 09.00 - 09.30 – Registrazione
- 09.30 - 09.50 – **Presentazione dell'Osservatorio sulla distribuzione assicurativa. Idd per l'evoluzione della distribuzione a cura di Scs Consulting**
- 09.50 - 10.10 – **Redditività e digital: un binomio possibile**
Vittorio Giusti, general insurance director di Aviva Italia
- 10.10 - 10.30 – **Intermediari tra responsabilità e opportunità**
Silvia Lumediluna, responsabile sviluppo commerciale di Cgpa Europe rappresentanza generale per l'Italia
Lorenzo Sapigni, direttore generale per l'Italia di Cgpa Europe rappresentanza generale per l'Italia
- 10.30 - 10.50 – **Gli obiettivi della rappresentanza degli agenti**
Sintesi sondaggio Scs
Dario Piana, presidente comitato gruppi aziendali Sna
Enrico Ulivieri, vice presidente Anapa e presidente gruppo agenti Zurich
- 10.50 - 11.10 – **L'innovazione a servizio degli assicurati: leva di fidelizzazione per gli intermediari**
Mirko Formica, responsabile corporate di Axa Assistance
Guido Dell'Omo, responsabile retail di Axa Assistance
Gian Maria Dossena, sales insurance intermediaries & legal protection di Axa Assistance
- 11.10 - 11.30 – Coffee break
- 11.30 - 13.00 – **TAVOLA ROTONDA: La tutela del consumatore: un obiettivo comune?**
Stella Aiello, responsabile distribuzione Ania
Maria Luisa Cavina, responsabile servizi intermediari di Ivass
Vincenzo Cirasola, presidente di Anapa
Claudio Demozzi, presidente di Sna
Fabrizio Premuti, presidente di Konsumer
Paolo Savio, responsabile giunte e accordi collettivi di Generali Italia
Vittorio Verdone, direttore affari istituzionali del gruppo Unipol e responsabile gestione normativa reti distributive di UnipolSai
- 13.00 - 14.00 – Pranzo
- 14.00 - 14.20 – **Idd: trasformare un compito in un servizio**
Sergio Sorgi, vice presidente di Progetica
- 14.20 - 14.40 – **Polizze e strumenti per assicurare in modo semplice rischi complessi**
Maurizio Ghilosso, amministratore delegato di Dual Italia
- 14.40 - 15.20 – **La distribuzione in Europa: gli intermediari come colonna della distribuzione assicurativa. A quali condizioni?**
Alessandro De Besi, presidente World Federation of insurance intermediaries
Luca Franzi de Luca, presidente Aiba
Jean François Mossino, presidente commissione agenti Bipar
Andrea Polizzi, studio legale D'Argenio, Polizzi e Associati
Luigi Viganotti, presidente Acb
- 15.20 - 15.40 – **Verso l'auto a guida autonoma: valore aggiunto per gli intermediari**
Marco Lovisetto, general manager di Doctor Glass
- 15.40 - 16.00 – **Sinistri e ruolo degli intermediari**
Stefano Sala, amministratore delegato gruppo per
- 16.00 - 17.15 – **TAVOLA ROTONDA. Obiettivo redditività, tra digital, multicanalità ed evoluzione dell'offerta**
Michele Cristiano, amministratore delegato di Cf Assicurazioni
Fabrizio Fabris, presidente del gruppo agenti Cattolica
Marco Lamola, direttore distribuzione e marketing del gruppo Cattolica
Marco Mazzucco, direttore distribuzione marketing e brand di gruppo di Reale Group
Paola Minini, presidente Galp
Domenico Quintavalle, head of retail distribution di Zurich Italia
Marco Rossi, head of sales & marketing di Das
Vittorio Verdone, direttore affari istituzionali del gruppo Unipol e responsabile gestione normativa reti distributive di UnipolSai

Main sponsor:



Official sponsor:



Iscriviti su www.insurancetrade.it
Scarica il programma completo

27 SETTEMBRE 2017

INSURANCE 2020

MILANO The Westin Palace, Piazza della Repubblica, 20 9.00 - 15.45

AGENDA :

Chairman Maria Rosa Alaggio *Direttore di Insurance Review e Insurance Trade*

09.30 - 09.45 – Welcome coffee e registrazione

09.45 - 10.00 – **Apertura lavori**

Alessandra Gambini, responsabile Rcs Italia di Willis Towers Watson

10.00 - 10.20 – **Insurance 2020. Overview sul business Assicurativo in Italia**

Maria Rosa Alaggio intervista Maria Bianca Farina, presidente Ania e presidente di Poste Italiane

10.20 - 11.10 – **Life Insurance 2020**

TAVOLA ROTONDA: *modera Maria Rosa Alaggio*

Carlo Ferraresi, direttore generale di Cattolica Assicurazioni

Maria Luisa Gota, ceo e general manager di Fideuram Vita

Roberto Manzato, chief insurance officer del gruppo assicurativo Poste Vita

Federica Pizzaballa, responsabile Vita Rcs Italia, Willis Towers Watson

11.10 - 11.40 – **Customer centricity, creare valore per assicurazione e clienti: "Innovazione & opportunità nell'area della customer centricity"**

Alessandra Gambini, responsabile Rcs Italia di Willis Towers Watson

11.40 - 12.00 – Coffee break

12.00 - 13.00 – **Il ruolo chiave del capital management**

Massimiliano Arizzi, executive director & actuary (Ona) di Willis Re

TAVOLA ROTONDA

Paola del Curatolo, chief financial officer di Cardif Vita, gruppo Bnp Paribas

Francesca Mondanelli, head of Erm di Generali Italia

Marco Vesentini, responsabile capital management del gruppo Unipol

13.00 - 14.00 – Lunch

14.00 - 14.30 – **Misurazione della performance e incentivi per il top management nel nuovo scenario regolamentare e di business**

Federica Pizzaballa, responsabile Vita Rcs Italia, Willis Towers Watson

Enor Signorotto, senior advisor executive compensation, Willis Towers Watson

14.30 - 15.00 – **Le nuove frontiere del pricing – dall'aggiornamento tariffario real-time al machine learning**

Francesco Daboni, responsabile danni Rcs Italia di Willis Towers Watson

15.00 - 15.45 – **P&C Insurance 2020**

Ne discutono:

Camillo Candia, country head e ceo di Zurich Italia

Luca Filippone, direttore generale di Reale Mutua

Alessandro Santoni, p&c sales and practice leader continental Europe and Ireland di Willis Towers Watson

Iscriviti su www.insurancetrade.it

Scarica il programma completo